

Nove satelliti di distribuzione e diffusione hanno fornito alla nostra audience **due canali televisivi di 24 ore al giorno**. Uno per il Canada, le Americhe e l'Australia; l'altro, in chiaro, per l'Asia e l'area del Pacifico.

RAI International ha inoltre continuato a produrre "**RAI Italia**": un palinsesto di due ore, che è diffuso, in ottemperanza alle Convenzioni con la Presidenza del Consiglio, da una serie di emittenti nelle Americhe e in altre zone geografiche.

RAI International è stata anche impegnata nello sviluppo della produzione e della **comunicazione digitale**.

Il suo sito Internet ha rappresentato una grande "porta" di accesso all'Italia, sia per i propri telespettatori e radioascoltatori sia per quanti utilizzano la Rete.

Nel corso dell'anno, ha continuato, inoltre, a svilupparsi il progetto "**Italica**", un campus virtuale di lingua e cultura italiana che ha già on line corsi plurilinguistici di italiano.

A tale iniziativa hanno collaborato professori di circa 150 università di tutto il mondo.

È tuttora operativa una Convenzione stipulata con il Ministero dell'Università ed un consorzio di grandi università italiane per costituire su "Italica" il primo diploma di insegnamento a distanza, via Internet.

Sul piano della collaborazione è stata sviluppata una relazione proficua e costante con tutti i soggetti impegnati nel confronto globale: Presidenza del Consiglio, Ministeri degli Esteri, Beni Culturali, Spettacolo e Commercio con l'Estero; con Assocamere estere, Confindustria, Turismo, Regioni ed Enti locali. Si sono così potute evidenziare le potenzialità, anche economiche, che ne derivano per tutto il "Made in Italy" e l'industria culturale italiana.

Nel corso del '98 RAI International ha continuato a produrre "**Qui RAI**" periodico in italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco spedito a 110 mila spettatori-ascoltatori di RAI International. Fornisce informazioni sulle frequenze, la programmazione e le iniziative della Direzione.

È uno strumento utile e assai richiesto specie nell'Est europeo.

È realizzato a cura della redazione giornalistica.

4. OFFERTA RADIOFONICA

Programmi Radio

Il 1998 vede Radiorai ancora leader sul mercato della comunicazione radiofonica in quanto questo perché le tre Reti del servizio pubblico hanno selezionato, nel corso del tempo, un pubblico fedele ed hanno cercato, in questo anno, differenziando in modo graduale il linguaggio, di avvicinarsi di più ai gusti del mondo giovanile e di quello femminile.

Riassumiamo, per brevi linee, la produzione offerta da Radiorai sulle tre Reti:

Radlouno : è il canale dove l'informazione è l'ingrediente principale. Ma è anche la rete di chi ama i programmi di parola: la notizia, gli "approfondimenti" sull'attualità politica, sociale e religiosa, la buona musica, il teatro, gli sport più popolari.

Per tutto il primo semestre dell'anno è proseguita la coproduzione rete-testata: la mattina con il programma "Italia no, Italia si" viaggio quotidiano dell'Italia a due facce; il pomeriggio con "Lavori in corso" e la notte con "I misteri della notte", lungo contenitore di intrattenimento notturno; e in occasione del triste evento del terremoto di Umbria e Marche con fili diretti, servizi e programmi realizzati sul territorio colpito.

Numerose e importanti le manifestazioni sportive e gli avvenimenti speciali ai

quali Radiorai è stata presente: dagli Internazionali di tennis di Roma, al "Campionato Mondiale di Calcio", in Francia.

Dal 21 Settembre, il cambio di direttore, ha portato ad un rinnovamento del palinsesto di Radiorai, con l'introduzione di molte produzioni originali.

La mattina si apre con "Settimo cielo", programma di multicultura religiosa che si articola ogni giorno con letture parallele di testi cattolici e di testi di tutte le confessioni presenti in Italia, prosegue con "Radioacolori" che porge il microfono agli ascoltatori per dare voce a chi non ne ha e, nel primo pomeriggio, con "Senza rete", grande contenitore di informazione e approfondimento. Infine, la sera, la radio entra nelle aule di giustizia con "L'udienza è aperta". Il sabato "Viaggio in Italia" per raccontare il nostro Paese.

Radiodue: è la Rete in forte cambiamento: per andare incontro alle esigenze del pubblico di cui è in cerca: giovani e donne.

Proseguono, nella mattina, anche quest'anno gli appuntamenti consolidati di: "Il buongiorno di Radiodue", "Fabio e Fiamma", "Il ruggito del coniglio", "Chiamate Roma 3131". Il pomeriggio conferma: "Punto d'incontro", "Punto due" e "Caterpillar". I "Radioshow" vedono alternarsi sul palco, alla presenza di un caloroso pubblico, cantanti di fama internazionale. "Stasera a Via Asiago 10" rimane l'appuntamento insostituibile delle serate romane.

Alla domenica mattina "Buono domenica", da febbraio, con Antonello Dose e Marco Presta. All'ora di pranzo "Vip parade" con Marino Bartoletti.

Un palinsesto speciale di Radiorai per il festival di Sanremo. Musica, eventi, curiosità, interviste dietro le quinte del Teatro Ariston.

Poi "Hit Parade", cioè i più venduti (ma non solo i dischi). Il pomeriggio apre con uno degli autori di punta della radio Diego Cugia che ha ambientato il suo protagonista nel braccio della morte di un penitenziario: Alcatraz. "Crakers" è il programma che naviga su Internet insieme agli ascoltatori, e "Jefferson" magazine Under Trenta. La serata è caratterizzata da un programma musicale tipo "Hit parade: I duellanti". Nel week-end: "Taglio basso" un settimanale tanto vero da sembrare falso, "Fantastica mente" e "Sabato in Rai maggiore". La domenica mattina: "Alto gradimento" un misto di recupero di vecchie puntate e di interventi in diretta di quello che, negli anni settanta, fu il programma che fece ridere il Paese. La sera, per gli appassionati di musica dal vivo: "Taratata" in collaborazione con Raiuno.

Radiotre: Anche Radiotre ha registrato un forte aumento di ascolto. Questo perché, pur restando la rete che da sempre ha una missione culturale, si è cercato di renderla più fruibile.

Confermati, anche per quest'anno, tutti gli appuntamenti già consolidati nel precedente, come: "Prima pagina" anticipata alle 7 e 15, "Lampi", "Radiotre Suite" presente a quasi tutte le più grandi manifestazioni; nel week-end: il grande contenitore del pomeriggio "Due sul tre".

Novità: "Giornali in classe". Ogni giorno i giornali vengono letti e commentati da alunni e docenti, andando di classe in classe e di città in città, soprattutto minori e nel sud.

CANALI DI PUBBLICA UTILITÀ E INNOVATIVI

Con la delibera del 4 giugno 1998 il CdA della RAI ha istituito nell'ambito della Divisione Radiofonia la Direzione dei Canali di Pubblica Utilità e Innovativi cui sono stati assegnati alla suddetta Direzione i seguenti obiettivi:

- ◆ realizzare e sviluppare le trasmissioni di pubblica utilità;
- ◆ sviluppare e migliorare la programmazione di Isoradio;
- ◆ predisporre i progetti operativi relativi a specifici canali di pubblica utilità connessi anche allo sviluppo delle nuove tecnologie trasmissive.

Con delibera del 3 novembre 1998 è stata definita la Struttura complessiva dei Canali di Pubblica Utilità e Innovativi che sono stati articolati su tre posizioni organizzative:

- ◆ Centro di Informazione e Sicurezza Stradale
- ◆ Isoradio e Filodiffusione
- ◆ Canali Innovativi e Metropolitani, Internet e Datacast

Nonostante il breve periodo di tempo trascorso dalla delibera istitutiva, i Canali di Pubblica Utilità hanno già ottenuto alcuni significativi risultati.

In relazione al primo obiettivo sono stati arricchiti e migliorati i servizi informativi sul traffico gestiti dalla RAI in regime di convenzione con il Ministero dei Lavori Pubblici, attraverso la Centrale operativa di Saxa Rubra.

È stato attivato un servizio telefonico di pubblica utilità con un numero gratuito per chi chiama, il 1518, presidiato da operatori che danno e ricevono notizie sulla situazione stradale, acquisendole in tempo reale dalle varie fonti istituzionali presenti nel CCISS (Carabinieri, Polizia, Aci, Anas, Aiscat) con il coordinamento della Polizia Stradale.

I notiziari sulla viabilità Onda Verde e Viaggiare Informati realizzati dal CCISS hanno superato il numero di 40 edizioni giornaliere sulle Reti radiofoniche e televisive ed è anche cresciuto il numero di edizioni straordinarie diffuse in occasione dei grandi esodi e di situazioni di emergenza (incidenti, nebbia, neve, ecc.).

È in fase di ultimazione il progetto di Macroregionalizzazione dell' Onda Verde che prevede la realizzazione di quattro distinti notiziari sul territorio nazionale da rendere operativi nel corso del '99.

Stanno infine per essere avviate tre iniziative di pubblica utilità, insieme con i Ministeri dei Lavori Pubblici e dell'Interno per promuovere i temi della sicurezza e della prevenzione stradale.

La prima, "Sicuramente Sanremo", trae spunto da un evento di grande notorietà quale il festival di Sanremo per richiamare giovani e studenti al rispetto delle regole di comportamento e degli obblighi di legge sull'uso del casco e delle cinture di sicurezza.

La seconda, "Operazione Camper", si propone di intervenire direttamente nei luoghi del divertimento giovanile per svolgere campagne mirate alla prevenzione degli incidenti e diffondere la cultura e i valori della vita.

La terza "Mediateca", articolata in fasi diverse a breve e a medio termine, si prefigge l'obiettivo di educare i più giovani ad un corretto rapporto con i temi dell'informazione e della sicurezza stradale attraverso la realizzazione di un centro di consultazione e documentazione del Ministero, connesso ai documenti audio e video RAI sull'attività del CCISS.

Risultati di grande rilievo sono stati ottenuti nell'azione di sviluppo degli obiettivi e della programmazione di Isoradio.

Isoradio, nel rispetto del disposto dell'art. 13 del contratto di servizio Rai - Ministero delle Comunicazioni, ha fortemente accentuato il suo connotato di servizio di pubblica utilità, trasmesso dalla RAI senza messaggi pubblicitari con la diffusione di programmi ripetuti dalle Reti nazionali.

La scelta di una linea editoriale di totale servizio pubblico, si è concretata in una serie di provvedimenti sul palinsesto che hanno rafforzato gli appuntamenti infor-

mativi per garantire a chi viaggia un flusso continuo di notizie in grado di segnalare tempestivamente ogni evento o situazione utile.

Con la tradizionale informazione stradale sono stati abbinati e potenziati gli appuntamenti sui grandi temi di pubblica utilità e di promozione sociale quali la sicurezza, la solidarietà, la salute, il lavoro, l'ambiente e la tutela del territorio anche in relazione agli impegni del servizio pubblico verso la protezione civile.

Tale scelta editoriale è stata premiata dal favore dell'utenza e dalla crescita degli ascolti. Isoradio, nelle due ultime rilevazioni bimestrali, ha registrato un incremento percentuale di quasi il 15% nel giorno medio e più di mezzo milioni di nuovi ascoltatori nei sette giorni (da 3.241.000 a 3.766.000). Sul piano tecnico infine è proseguita nel '98 l'azione di ampliamento delle zone coperte dal servizio ed il segnale è oggi presente anche a Roma e Torino, sui raccordi autostradali e zone limitrofe.

Per quanto attiene infine all'ultimo degli obiettivi assegnati, vale a dire la predisposizione di progetti operativi relativi a specifici canali di pubblica utilità connessi anche allo sviluppo delle nuove tecnologie trasmissive, è stata già definita la proposta progettuale che riguarda Channet RAI cioè il canale Internet radiofonico.

La proposta prossima ad essere realizzata, fa riferimento agli indirizzi della Commissione Parlamentare di Vigilanza in materia di programmazione del servizio pubblico ed apre spazi di pluralismo e di creatività stimolando la partecipazione dei navigatori, e dei giovani in particolare, che potranno non soltanto disporre dell'intera offerta di Radio RAI ma proporre idee, suggerimenti, programmi.

Una particolare attenzione è stata infine dedicata, nell'ambito dei Canali di pubblica utilità e innovativi alla predisposizione di una proposta tecnico-editoriale che favorisca la partenza e la diffusione del Dab, già in sperimentazione a Milano e Torino, in conformità con gli impegni assunti nel contratto di servizio RAI-Ministero delle Comunicazioni.

Giornale radio rai

Nel corso del 1998 il giornale radio rai ha proseguito la propria missione informativa secondo le linee di ampliamento e rafforzamento dell'offerta alla base del piano editoriale dell'azienda e raccolte in quello della testata. Complessivamente, nei dodici mesi il giornale radio ha aumentato la propria produzione, dando vita a nuove iniziative editoriali, con particolare riferimento alla sempre maggiore caratterizzazione di Radiouno come rete specificamente dedicata alla missione informativa, senza trascurare i tradizionali appuntamenti su Radiodue e Radiotre e costruendo ex novo il canale istituzionale gr parlamento, che ha rappresentato una delle principali novità dell'anno sotto il profilo dell'informazione radiofonica in senso ampio.

Complessivamente il giornale radio rai produce circa quarantacinque edizioni quotidiane dei notiziari, considerando sia le edizioni tradizionali di maggiore durata sia quelle di più breve formato, in onda sui tre canali in om e modulazione di frequenza, in qualche caso trasmesse simultaneamente anche su Isoradio. Il numero complessivo dei gr su base annua è certamente aumentato perché vi è stato un incremento della programmazione nei fine settimana e durante il periodo estivo rispetto agli anni precedenti. Analogamente, sono stati ridotti i periodi di sospensione festiva ed estiva di alcune delle principali rubriche e/o contenitori informativi realizzati dalla testata.

Le novità principali dei palinsesti riguardano tuttavia la creazione di nuove rubriche o nuovi contenitori, spesso con la complessità di veri programmi articolati, che spaziano dal campo della cittadinanza europea all'ambiente, dalla ricerca scientifica e tecnologica alla cultura, dai diritti civili e dei consumatori al dialogo interreligioso, lungo uno spettro che include molti dei temi segnalati dal documento sul pluralismo approvato dalla commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei sistemi radiotelevisivi.

È stata anche incrementata sotto il profilo quantitativo e qualitativo la possibilità di accesso diretto degli ascoltatori all'evoluzione delle notizie e alle loro fonti. Allo stato attuale il giornale radio si conferma come la testata nazionale che consente il più largo e il più consistente confronto diretto fra i protagonisti dei diversi settori della vita politica e civile e gli utenti del servizio di informazione.

Un altro strumento forte dell'offerta informativa del giornale radio è stato rappresentato nel corso dell'anno dall'utilizzazione dei "filì diretti": trasmissioni in cui le caratteristiche di flessibilità del mezzo radiofonico consentono di accompagnare al racconto in presa diretta dei grandi eventi il commento in tempo reale di testimoni ed esperti e spesso, anche in questo caso, consentono la possibilità immediata per gli ascoltatori di intervenire e porre domande o esprimere opinioni.

GR PARLAMENTO

In ottemperanza alle disposizioni di legge e del contratto di servizio, hanno preso il via il 9 febbraio del 1998 le trasmissioni di gr parlamento, il canale di informazione istituzionale gestito dal giornale radio rai. Nel corso del suo primo anno di attività gr parlamento ha consolidato una sua originale ispirazione di strumento con forti caratteristiche di servizio, che offre ai cittadini in primo luogo la possibilità di una documentazione diretta sull'attività della Camera e del Senato, aggiungendo strumenti di ulteriore descrizione e analisi del lavoro parlamentare, sotto il profilo della produzione legislativa vera e propria ma anche dell'attività di sindacato ispettivo e del rapporto fra eletti ed elettori. Gr parlamento produce e trasmette in proposito una serie di rubriche che vanno dalla rassegna stampa specializzata su temi politico-parlamentari a specifici contributi sull'analisi delle interrogazioni parlamentari o delle proposte di legge, fino a forum e speciali che consentono il confronto diretto delle opinioni fra parlamentari ed esperti delle singole tematiche.

Il canale istituzionale propone inoltre un'ampia rassegna dell'attività delle istituzioni europee, con particolare riferimento all'europarlamento, del quale vengono diffuse intere sessioni in lingua italiana, mettendo a disposizione degli ascoltatori anche in questo caso una documentazione originale e scarsamente disponibile nel panorama complessivo dell'informazione. Inoltre, la redazione di gr parlamento, che fa parte integrante di quella del gr, cura rubriche di sintesi della giornata di lavoro di Camera e Senato, trasmesse sullo stesso canale istituzionale o sulle frequenze e sull'onda media di radiouno.

L'INFORMAZIONE E LA RADIO DI SERVIZIO

In molti dei suoi segmenti di attività il giornale radio rai cerca di interpretare il pluralismo informativo secondo il canone principale dettato dal citato documento della Commissione di Vigilanza, che raccomanda l'impegno ad assicurare al cittadino il diritto ad essere completamente informato e ad avere accesso ai mezzi di informazione. È il caso di molti contenitori informativi come "Radioanch'io", che si basa quotidianamente sul rapporto diretto fra gli ascoltatori e i protagonisti della trasmissione, fra i quali, in più occasioni, il Presidente del Consiglio e i leaders di maggioranza e opposizione.

Naturalmente la circolazione e il confronto delle opinioni non si limitano alla sfera politica. La stessa "Radioanch'io" ha affrontato con la medesima chiave grandi temi internazionali, argomenti connessi al disagio sociale, le trasformazioni del mondo dell'economia e del lavoro e quelle collettive ad esse collegate. Spazio specifico hanno avuto il dibattito sui metodi di lotta alle tossicodipendenze e quello sull'abolizione della pena di morte.

Grandi temi di confronto civile e politico sono presenti in "zapping", altra rubrica storica del giornale radio, che ha profuso nel corso dell'anno un impegno particolare per alcune campagne sui diritti umani, segnatamente lanciando una mobilitazione delle coscienze a favore del popolo algerino. Le numerosissime adesioni raccolte sono state consegnate al Presidente della Repubblica e alla trasmissione è stato attribuito il prestigioso premio internazionale "echo".

Riconoscimenti anche per "inviato speciale", settimanale di reportages che ha rinverdito una delle più importanti tradizioni di radio rai.

Di cultura, intesa nel senso più ampio del termine, il giornale radio si è occupato nel corso del 1998 con il nuovo contenitore collocato a metà mattinata, che offre una selezione dei temi affrontati nelle cosiddette "terze pagine", anche nei quotidiani stranieri e analizza successivamente uno o più filoni dell'evoluzione socioculturale della vita contemporanea, con riferimenti che vanno dalle nuove tendenze giovanili alla politica dei beni culturali. La trasmissione si articola anche in alcune rubriche specifiche fra le quali si segnala "tutti delatori", un microfono aperto per il pubblico che intenda segnalare scempi di beni artistici o ambientali.

In una accezione moderna dell'interattività dell'informazione il giornale radio ha svi-

luppato nel corso dell'anno molte forme di collegamento fra le abituali trasmissioni via etere e la rete internet.

Ne è un esempio il sito sul web del gr, che rende disponibili per l'ascolto alcune delle edizioni tradizionali ma produce anche rubriche di spettacolo e cultura e organizza forum telematici, oltre ad aggiornare sistematicamente le pagine del progetto "robinson" per i disabili. Sul filo del rapporto fra l'etere e la rete si muovono anche trasmissioni come "golem", rubrica quotidiana che muove dai terreni della critica televisiva per approdare ad un dialogo con coloro che navigano ed esprimono le loro opinioni sul rapporto della società con i moderni mezzi di comunicazione di massa. Una novità editoriale del gr nel settore è la rubrica "magazine", in onda settimanalmente, incentrata sulla descrizione degli stili della modernità dei comportamenti sociali: e anch'essa dotata della possibilità di prolungarsi e integrare il proprio rapporto con il pubblico sulle pagine web.

In tema di novità editoriali sviluppate nel corso dell'anno il giornale radio ha rafforzato la linea delle rubriche tematiche collegate alle edizioni brevi dei notiziari: rubriche che, accanto ai temi tradizionali della medicina, della tecnologia e della ricerca scientifica, dell'economia e della finanza, della politica estera, affrontano con più specifica attenzione dal 1998 anche le questioni ambientali e i profili civili, culturali ed economici della cittadinanza europea, attraverso un appuntamento realizzato con il concorso dell' UE.

Dei temi del dialogo religioso e del rapporto culturale fra le diverse forme di professione di fede si occupa per gran parte della domenica mattina il contenitore "oggiudemila", che ha sviluppato nel corso dell'anno anche i contenuti dell'informazione sul prossimo giubileo.

Anche lo sport ha parte preponderante nell'informazione del giornale radio. La programmazione, confermando le radiocronache dei grandi eventi e le tradizionali rubriche (spesso di massimo ascolto), si è arricchita di un programma ("mille voci sport") che arricchisce il capitolo del dialogo con gli ascoltatori e di una rubrica ("sportlandia"), che segue specificamente lo sport cosiddetto "minore", che non trova abitualmente spazio nelle pagine tradizionali del settore, così come gli aspetti della diffusione sociale della pratica sportiva e dell'educazione ad essa.

GLI ASCOLTI

I dati di sintesi dell'ascolto radiofonico nel 1998 confermano il primato assoluto di Radiouno (rete dedicata all'informazione) nel panorama generale. La media complessiva di Radiouno è risultata pari a 8.388.000 ascoltatori giornalieri. Radiodue si colloca poco oltre i sei milioni di ascoltatori, mentre il primo network privato è poco oltre i cinque milioni di ascolti giornalieri. Nell'ultima rilevazione bimestrale, relativa ai mesi di novembre e dicembre 1998, Radiouno è risultata anche la prima radio per quantità di ascoltatori nei sette giorni, con un totale di 14.431.000 unità.

Per quanto riguarda gli ascolti suddivisi per quarto d'ora le edizioni principali dei gr segnano i picchi di audience in ogni singola fascia oraria su ognuna delle tre reti rai.

5. TECHE E SERVIZI TEMATICI EDUCATIVI

Con la delibera consiliare del 16.07.98 e relativo ordine di servizio del Direttore Generale del 05.08.98 è stata istituita la Direzione Teche e Servizi Tematici/Educativi, in cui sono confluite le preesistenti Direzioni Audiovideoteche e Rai Educational.

Le ragioni di tale fusione sono da individuarsi precipuamente in una razionalizzazione delle attività delle due direzioni e, dunque, in una ricerca di sinergie che risultino proficue per l'azienda tutta.

A tale proposito è opportuno ricordare che, nell'ottica del processo di riorganizzazione che ha investito tutta l'azienda con l'obiettivo di raggiungere una maggiore efficienza e controllo dei processi aziendali, la Direzione Audiovideoteche aveva acquisito, poco prima della confluenza in Teche e Servizi Tematici/Educativi, la Bibliomediateca/Centro di documentazione comprendente anche l'emeroteca del Centro di Saxa Rubra.

Risulta evidente, pertanto, l'importanza dell'anno appena concluso.

Procedendo in una sintetica analisi delle attività svolte non si può, comunque, prescindere dalla diversa missione (editoriale e di servizio) che contraddistingue le due aree - educativa e teche - che compongono la direzione.

AREA EDUCATIONAL

Nel corso dell'anno, Rai Educational ha proseguito la sua attività di progettazione e realizzazione di programmi e prodotti culturali ed educativi a taglio divulgativo, destinati a target differenziati di pubblico, utilizzando tutti i media disponibili.

Sulle reti generaliste gli spazi affidati ad Educational sono stati su RAIUNO dal lunedì al venerdì dalle 24.30 alle 01.00; su RAITRE dal lunedì al venerdì nella fasce 10.30 - 12.00 e 13.00 - 14.00 con un ulteriore spazio il venerdì dalle 08.30 alle 10.30.

Sul canale tematico satellitare la programmazione è stata effettuata con "rulli" di 9 ore dalle 11.00 alle 20.00 con due successive ribattute dello stesso rullo.

L'articolazione del piano editoriale è stata rivolta soprattutto allo sviluppo di temi fondamentali inerenti alla storia, alla filosofia, ai linguaggi informatici e ai diritti umani.

A titolo esemplificativo, tra i programmi che hanno costituito l'asse portante della linea editoriale di Educational sulle reti generaliste possono essere citati "Il Grillo", "Aforismi" e "Mediamente".

"Il Grillo" è una trasmissione quotidiana nella quale filosofi, storici, letterati si confrontano con studenti e gruppi di giovani rappresentativi di diverse realtà sociali al fine di realizzare "l'incontro impossibile" tra l'alta cultura e i protagonisti della vita quotidiana.

"Mediamente" è un programma "telematico multimediale" che approfondisce i problemi del nostro tempo concernenti lo sviluppo delle tecnologie della comunicazione.

Tra le altre iniziative che hanno comportato un impegno rilevante vanno citate:

- in occasione dei 50 anni della Dichiarazione dei Diritti Umani da parte delle Nazioni Unite, la realizzazione di quattro speciali trasmessi sulla terza rete in cui sono state trattate tematiche concernenti le leggi razziali, il fascismo, l'apartheid;
- "Enciclopedia Multimediale delle Lettere - Vedosentoleggo" programma finalizzato alla riscoperta di grandi capolavori della letteratura mondiale divulgati sotto forma di sceneggiati di repertorio RAI previa presentazione del contenuto dell'opera e del pensiero dell'autore da parte di esperti letterari.

La programmazione inerente la diffusione della cultura nelle scuole, in quanto missione fondamentale della Direzione, è stata ampliata soprattutto a partire dal secondo semestre dell'anno, riservando sempre un maggiore spazio alla trasmissione di interventi in aula da parte di docenti e alunni.

Tra i programmi a carattere educativo che hanno ricevuto particolare apprezzamento tra il pubblico, ricordiamo "Mediateca per le Scuole - Mosaico" e "La Parola agli Studenti", "La scuola in diretta".

Per il futuro è già stata prevista la realizzazione di numerosi progetti frutto di collaborazioni con organi governativi quali il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero delle Finanze (che destina alla realizzazione di progetti con finalità culturali una percentuale degli utili della Lotteria Italia).

In particolare, tra questi, è opportuno menzionare in considerazione della sua valenza strategica l'installazione di 3.500 parabole con decoder digitale in altrettante scuole pubbliche di vario ordine e grado che permetterà agli studenti di seguire la programmazione satellitare di RAI Educational nelle sedi più idonee: gli istituti scolastici.

Da ultimo va ricordato l'impegno della direzione anche nel settore dell'off-line nell'ambito del quale è proseguita l'attività di realizzazione di CD ROM inerenti la storia della filosofia il cui completamento è previsto nel primo semestre del 1999.

Altrettanto rilevante la produzione di siti Internet tutti caratterizzati da un'alta interattività (il sito di MediaMente è già fra i più citati e premiati del web italiano).

AREA TECHE

Nel corso dell'anno è proseguita la realizzazione del progetto Audiovideoteche volto al miglioramento dell'accesso e utilizzo del patrimonio audiovisivo aziendale al fine di soddisfare esigenze interne industriali, nonché esigenze, prevalentemente a carattere culturale, di fruitori esterni e facilitare possibili sfruttamenti commerciali.

In particolare, nel rispetto dei piani operativi, è proseguita l'attività di documentazione multimediale dei programmi televisivi e radiofonici.

Per ciò che concerne il catalogo multimediale dei programmi TV trasmessi dalle reti nazionali, dei TG e delle rubriche delle testate giornalistiche, terminata la fase sperimentale con l'approvazione del Centro Ricerche, si è dato seguito alla fase operativa. Dal mese di marzo è stata inoltre resa disponibile sul sistema STAIRS la documentazione testuale dando priorità al palinsesto quotidiano dei programmi televisivi.

Nell'ambito del progetto "Teca Cultura TV", finanziato in parte dal Ministero delle Finanze, è stata avviata la documentazione e la certificazione dei filmati provenien-

ti dalla videoteca di Milano e Roma, mentre si sta ultimando il loro riversamento da pellicola a supporto Beta analogico e digitale.

Nell'ambito del progetto "Teca Calda" si è proceduto al reperimento e alla successiva documentazione di materiale di repertorio sportivo al fine anche di un possibile utilizzo sul canale Sat Sport.

Relativamente al catalogo multimediale dei programmi radio, si è proceduto alla documentazione di circa 1.500 programmi e alla realizzazione del catalogo anagrafico. Si è dato seguito alla digitalizzazione dei supporti originali, quindi alla fase di collaudo.

Per quanto attiene gli archivi fotografici, è stato completato il lavoro di recupero selettivo del fondo fotografico dell'Ufficio Stampa RAI e del fondo del CPTV di Torino, è stata avviata la fase di informatizzazione e digitalizzazione. In particolare da tale fondo è stata attinta una selezione di immagini presentate sotto forma di mostra fotografica al Salone del Libro di Torino.

In collaborazione con la Società di Musicologia, è stato realizzato un primo intervento di razionalizzazione delle opere e degli autori da inserire nell'ambito degli archivi musicali la cui messa a punto è prevista entro il secondo bimestre del '99.

È stata portata a termine l'informatizzazione della Biblioteca e sono stati resi disponibili via Internet i cataloghi completi.

Nell'ambito del sito Internet delle Teche sono stati pubblicati numerosi prodotti e applicazioni tecnologiche degli archivi fra cui "l'audio on demand".

Da ultimo, rilevante è stato per il corrente anno l'impegno della Direzione Audiovideoteche nell'ambito delle attività di marketing e rappresentanza. Tra le iniziative di maggiore risonanza possono essere citate:

1. in seguito al recupero di nastri dalla redazione del programma *Alto Gradimento*, la realizzazione di n. 10 audiocassette alla cui commercializzazione hanno provveduto in collaborazione Rai Trade e l'Editoriale La Repubblica;
2. videocassette sui 20 anni del rapimento di Moro commercializzata tramite Rai Trade in collaborazione con RCS Quotidiani;

3. la partecipazione con la Francia e la Germania al progetto "Eurodelphes" (finanziato dall'Unione Europea) finalizzato alla progettazione, realizzazione e sviluppo di un ambiente pedagogico multimediale per l'insegnamento della Storia del XX secolo nelle scuole secondarie europee.
4. l'organizzazione del Congresso FIAT - IFTA a Firenze con una giornata di dimostrazione del progetto Teche per 150 congressisti italiani e stranieri.